

## **ACS news**

**Cooperatori Salesiani – “regione Italia-Medio Oriente”  
Salesian Cooperators - “Italy-Middle East region”**

**n.12 Giugno 2006 – June 2006**

**“... Se vogliamo proteggere la vita, allora dobbiamo soprattutto ritrovare la fonte della vita; ...**



**... dobbiamo lasciarci vivificare dallo Spirito Santo”  
(Benedetto XVI, Omelia alla Veglia di Pentecoste)**

Lettera aperta del  
Comitato  
Coordinatori ai  
Cooperatori  
Salesiani d’Italia

Appuntamenti estivi:  
“Scuola di formazione a Loreto” 7-9 luglio;  
“In principio era la mamma”, giornate di studio  
su Mamma Margherita al Salesianum dal 15 al  
17 settembre

## Indice

141. L'Omelia di Benedetto XVI durante la Veglia di Pentecoste (incontro dei movimenti ecclesiali e nuove comunità).....	2
142. Il testo finale del Progetto di Vita Apostolica pubblicato nel sito della Consulta Mondiale.....	5
143. Animare la Solidarietà Economica: un intervento dell'Amministratore della Conferenza Italiana a La Spezia.....	7
144. Ce l'ho fatta, finalmente ! (don Mario Pertile).....	9
145. Lettera aperta del Comitato Coordinatori ai Cooperatori Salesiani dell'Italia.....	9
146. Decisioni del Comitato Coordinatori 27/28 maggio.....	10
147. Le nuove promesse di operatori in Italia.....	13
148. "Appuntamenti ... estivi-1 (7-9 luglio, Loreto)".....	14
149. "Appuntamenti...estivi-2 (15-17 settembre, Salesianum)".....	14
150. "Appuntamenti ... estivi – Ispettorica Sicilia (Campo Famiglie a Montagnagebbia)".....	14
151. Appuntamenti ACS Italia.....	15
152. Notizie dal MOR.....	16
153. Varie.....	17

\* \* \*

## 141. L'Omelia di Benedetto XVI durante la Veglia di Pentecoste (incontro dei movimenti ecclesiali e nuove comunità).

*Questi sono i passi principali dell'omelia che Sua Santità Benedetto XVI ha pronunciato durante la Veglia di Pentecoste il 3 giugno 2006, nell'incontro con i movimenti ecclesiali e le nuove comunità riunite in piazza San Pietro a Roma; tra loro anche una rappresentanza dei Cooperatori Salesiani. E' una riflessione molto attuale e bella che merita di essere letta e riletta con calma.*

"Cari fratelli e sorelle!

... Ora, in questa Veglia di Pentecoste, noi ci chiediamo: Chi o che cosa è lo Spirito Santo? Come possiamo riconoscerlo? In che modo noi andiamo a Lui ed Egli viene a noi? Che cosa opera? Una prima risposta ce la dà il grande inno pentecostale della Chiesa, col quale abbiamo iniziato i Vespri: "Veni, Creator Spiritus... – Vieni, Spirito Creatore...". L'inno accenna qui ai primi versetti della Bibbia che esprimono con il ricorso ad immagini la creazione dell'universo. Là si dice innanzitutto che sopra il caos, sulle acque dell'abisso, aleggiava lo Spirito di Dio. Il mondo in cui viviamo è opera dello Spirito Creatore. La Pentecoste non è solo l'origine della Chiesa e perciò, in modo speciale, la sua festa; la Pentecoste è anche una festa della creazione. Il mondo non esiste da sé; proviene dallo Spirito creativo di Dio, dalla Parola creativa di Dio. E per questo rispecchia anche la sapienza di Dio. Essa, nella sua ampiezza e nella logica onnicomprensiva delle sue leggi lascia intravedere qualcosa dello Spirito Creatore di Dio. Essa ci chiama al timore riverenziale. Proprio chi, come cristiano, crede nello Spirito Creatore, prende coscienza del fatto che non possiamo usare ed abusare del mondo e della

materia come di semplice materiale del nostro fare e volere; che dobbiamo considerare la creazione come un dono affidatoci non per la distruzione, ma perché diventi il giardino di Dio e così un giardino dell'uomo. Di fronte alle molteplici forme di abuso della terra che oggi vediamo, udiamo quasi il gemito della creazione di cui parla san Paolo (Rm 8, 22); ... La creazione e la storia, aspettano uomini e donne che realmente siano figli di Dio e si comportino di conseguenza. Se guardiamo la storia, vediamo come intorno ai monasteri la creazione ha potuto prosperare, come con il ridestarsi dello Spirito di Dio nei cuori degli uomini è tornato il fulgore dello Spirito Creatore anche sulla terra – uno splendore che dalla barbarie dell'umana smania di potere era stato oscurato e a volte addirittura quasi spento. E di nuovo, intorno a Francesco di Assisi avviene la stessa cosa – avviene dovunque lo Spirito di Dio arriva nelle anime, questo Spirito che il nostro inno qualifica come luce, amore e vigore. Abbiamo così trovato una prima risposta alla domanda che cosa sia lo Spirito Santo, che cosa operi e come possiamo riconoscerlo. Egli ci viene incontro attraverso la creazione e la sua bellezza. Tuttavia, la creazione buona di Dio, nel corso della storia degli uomini, è stata ricoperta con uno strato massiccio di sporcizia che rende, se non impossibile, comunque difficile riconoscere in essa il riflesso del Creatore – anche se di fronte a un tramonto al mare, durante un'escursione in montagna o davanti ad un fiore sbocciato si risveglia in noi sempre di nuovo, quasi spontaneamente, la consapevolezza dell'esistenza del Creatore.

Ma lo Spirito Creatore ci viene in aiuto. Egli è entrato nella storia e così ci parla in modo nuovo. In Gesù Cristo Dio stesso si è fatto uomo e ci ha concesso, per così dire, di gettare uno sguardo nell'intimità di Dio stesso. E lì vediamo una cosa del tutto inaspettata: in Dio esiste un Io e un Tu. Il Dio misterioso non è un'infinita solitudine, Egli è un evento di amore. Se dallo sguardo sulla creazione pensiamo di poter intravedere lo Spirito Creatore, Dio stesso, quasi come matematica creativa, come potere che plasma le leggi del mondo e il loro ordine e poi, però, anche come bellezza – adesso veniamo a sapere: lo Spirito Creatore ha un cuore. Egli è Amore. Esiste il Figlio che parla col Padre. Ed ambedue sono una cosa sola nello Spirito che è, per così dire, l'atmosfera del donare e dell'amare che fa di loro un unico Dio. Questa unità di amore, che è Dio, è un'unità molto più sublime di quanto potrebbe essere l'unità di un'ultima particella indivisibile. Proprio il Dio trino è il solo unico Dio...

La Pentecoste è questo: Gesù, e mediante Lui Dio stesso, viene a noi e ci attira dentro di sé. "Egli manda lo Spirito Santo" – così si esprime la Scrittura. Quale ne è l'effetto? Vorrei innanzitutto rilevare due aspetti: lo Spirito Santo, attraverso il quale Dio viene a noi, ci porta vita e libertà. Guardiamo ambedue le cose un po' più da vicino. "Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza", dice Gesù nel Vangelo di Giovanni (10, 10). Vita e libertà – sono le cose a cui tutti noi aneliamo. Ma che cosa è questo – dove e come troviamo la "vita"? Io penso che, spontaneamente, la stragrande maggioranza degli uomini ha lo stesso concetto di vita del figliol prodigo nel Vangelo. Egli si era fatto liquidare la sua parte di patrimonio, e ora si sentiva libero, voleva finalmente vivere senza più il peso dei doveri di casa, voleva soltanto vivere. Avere dalla vita tutto ciò che essa può offrire. Godersela pienamente – vivere, solo vivere, abbeverarsi all'abbondanza della vita e non perdere nulla di ciò che di prezioso essa può offrire. Alla fine si ritrovò custode di porci, addirittura invidiando quegli animali – così vuota era diventata questa sua vita, così vana. E vana si rivelava anche la sua libertà. Non avviene forse anche oggi così? Quando della vita ci si vuole soltanto impadronire, essa si rende sempre più vuota, più povera; facilmente si finisce per rifugiarsi nella droga, nella grande illusione. Ed emerge il dubbio se vivere, in fin dei conti, sia veramente un bene. No, in questo modo noi non troviamo la vita. La parola di Gesù sulla vita in abbondanza si trova nel discorso del buon Pastore. È una parola che si pone in un doppio contesto. Sul pastore, Gesù ci dice che egli dà la sua vita. "Nessuno mi toglie la vita, ma la offro da me stesso" (cfr Gv 10, 18). La vita la si trova soltanto donandola; non la si trova volendo impossessarsene. È questo che dobbiamo imparare da Cristo; e questo ci insegna lo Spirito Santo, che è puro dono, che è il donarsi di Dio. Più uno dà la sua vita per gli altri, per il bene stesso, più abbondantemente scorre il fiume della vita. In secondo luogo, il Signore ci dice che la vita sboccia nell'andare insieme col Pastore che conosce il pascolo – i luoghi dove scaturiscono le fonti della vita. La vita la troviamo nella comunione con Colui che è la vita in

persona – nella comunione con il Dio vivente, una comunione nella quale ci introduce lo Spirito Santo ... Il pascolo ... è la Parola di Dio come la troviamo nella Scrittura, nella fede della Chiesa. Il pascolo è Dio stesso che, nella comunione della fede, impariamo a conoscere mediante la potenza dello Spirito Santo. Cari amici, i Movimenti sono nati proprio dalla sete della vita vera; sono Movimenti per la vita sotto ogni aspetto. Dove non scorre più la vera fonte della vita, dove soltanto ci si appropria della vita invece di donarla, là è poi in pericolo anche la vita degli altri; là si è disposti a escludere la vita inerme non ancora nata, perché sembra togliere spazio alla propria vita. **Se vogliamo proteggere la vita, allora dobbiamo soprattutto ritrovare la fonte della vita;** allora la vita stessa deve riemergere in tutta la sua bellezza e sublimità; **allora dobbiamo lasciarci vivificare dallo Spirito Santo,** la fonte creativa della vita.

Il tema della libertà è già stato accennato poco fa. Nella partenza del figliol prodigo si collegano appunto i temi della vita e della libertà. Egli vuole la vita, e per questo vuol essere totalmente libero. Essere libero significa, in questa visione, poter fare tutto quello che si vuole; non dover accettare alcun criterio al di fuori e al di sopra di me stesso. Seguire soltanto il mio desiderio e la mia volontà. Chi vive così, ben presto si scontrerà con l'altro che vuole vivere nella stessa maniera. La conseguenza necessaria di questo concetto egoistico di libertà è la violenza, la distruzione vicendevole della libertà e della vita. La Sacra Scrittura invece collega il concetto di libertà con quello di figliolanza, dice san Paolo: "E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!»" (Rm 8,15). ... Poiché erano liberi, avevano anche una responsabilità. Prescindendo dal sottofondo sociologico di quel tempo, vale sempre il principio: libertà e responsabilità vanno insieme. La vera libertà si dimostra nella responsabilità, in un modo di agire che assume su di sé la corresponsabilità per il mondo, per se stessi e per gli altri. Libero è il figlio, cui appartiene la cosa e che perciò non permette che sia distrutta. Tutte le responsabilità mondane, delle quali abbiamo parlato, sono però responsabilità parziali, per un ambito determinato, uno Stato determinato, ecc. Lo Spirito Santo invece ci rende figli e figlie di Dio. Egli ci coinvolge nella stessa responsabilità di Dio per il suo mondo, per l'umanità intera. Ci insegna a guardare il mondo, l'altro e noi stessi con gli occhi di Dio. Noi facciamo il bene non come schiavi che non sono liberi di fare diversamente, ma lo facciamo perché portiamo personalmente la responsabilità per il mondo; perché amiamo la verità e il bene, perché amiamo Dio stesso e quindi anche le sue creature. È questa la libertà vera, alla quale lo Spirito Santo vuole condurci. I Movimenti ecclesiali vogliono e devono essere scuole di libertà, di questa libertà vera. Lì vogliamo imparare questa vera libertà, non quella da schiavi che mira a tagliare per se stessa una fetta della torta di tutti, anche se poi questa manca all'altro. Noi desideriamo la libertà vera e grande, quella degli eredi, la libertà dei figli di Dio. In questo mondo, così pieno di libertà fittizie che distruggono l'ambiente e l'uomo, vogliamo, con la forza dello Spirito Santo, imparare insieme la libertà vera; costruire scuole di libertà; dimostrare agli altri con la vita che siamo liberi e quanto è bello essere veramente liberi nella vera libertà dei figli di Dio.

Lo Spirito Santo, dando vita e libertà, dona anche unità. Sono tre doni, questi, inseparabili tra di loro. Ho già parlato troppo a lungo; permettetemi però di dire ancora una breve parola sull'unità. Per comprenderla può esserci utile una frase che, in un primo momento, sembra piuttosto allontanarci da essa. A Nicodemo che, nella sua ricerca della verità, viene di notte con le sue domande da Gesù, Egli dice: "Lo Spirito soffia dove vuole" (Gv 3, 8). Ma la volontà dello Spirito non è arbitrio. È la volontà della verità e del bene. Perciò non soffia da qualunque parte, girando una volta di qua e una volta di là; il suo soffio non ci disperde ma ci raduna, perché la verità unisce e l'amore unisce. Lo Spirito Santo è lo Spirito di Gesù Cristo, lo Spirito che unisce il Padre col Figlio nell'Amore che nell'unico Dio dona ed accoglie. Egli ci unisce talmente che san Paolo poteva dire una volta: "Voi siete uno in Cristo Gesù" (Gal 3, 28). Lo Spirito Santo, col suo soffio, ci spinge verso Cristo. Lo Spirito Santo opera corporalmente; non opera soltanto soggettivamente, "spiritualmente". Ai discepoli che lo ritenevano solo uno "spirito", il Cristo risorto disse: "Sono proprio io! Toccatemi e guardate; un semplice spirito – un fantasma – non ha carne e ossa come vedete che io ho" (cfr Lc 24, 39). Questo vale per il Cristo

risorto in ogni epoca della storia. Il Cristo risorto non è un fantasma, non è semplicemente uno spirito, un pensiero, un'idea soltanto. Egli è rimasto l'Incarnato – è risorto Colui che ha assunto la nostra carne – e continua sempre ad edificare il suo Corpo, fa di noi il suo Corpo...

Lo Spirito Santo vuole l'unità, vuole la totalità. Perciò la sua presenza si dimostra finalmente anche nello slancio missionario. Chi ha incontrato qualcosa di vero, di bello e di buono nella propria vita – l'unico vero tesoro, la perla preziosa! -, corre a dividerlo ovunque, in famiglia e nel lavoro, in tutti gli ambiti della propria esistenza. Lo fa senza alcun timore, perché sa di aver ricevuto l'adozione a figlio; senza nessuna presunzione, perché tutto è dono; senza scoraggiamento, perché lo Spirito di Dio precede la sua azione nel "cuore" degli uomini e come seme nelle più diverse culture e religioni. Lo fa senza confini, perché è portatore di una buona notizia che è per tutti gli uomini, per tutti i popoli. Cari amici, vi chiedo di essere, ancora di più, molto di più, collaboratori nel ministero apostolico universale del Papa, aprendo le porte a Cristo. Questo è il miglior servizio della Chiesa agli uomini e in modo tutto particolare ai poveri, affinché la vita della persona, un ordine più giusto nella società e la convivenza pacifica tra le nazioni trovino in Cristo la "pietra angolare" su cui costruire l'autentica civiltà, la civiltà dell'amore. Lo Spirito Santo dà ai credenti una visione superiore del mondo, della vita, della storia e li fa custodi della speranza che non delude...

## 142. Il testo finale del Progetto di Vita Apostolica pubblicato nel sito della Consulta Mondiale

*Il testo finale del Progetto di Vita Apostolica (Statuto e Regolamento) che verrà presentato al Congresso Mondiale 2006 per la discussione e l'approvazione definitiva è pubblicato sul sito mondiale dell'Associazione <http://cooperatori.sdb.org>.*

*Il testo è già stato rivisto dal Rettor Maggiore don Pasqual Chavez, dalla Madre Generale sr. Antonia Colombo e dal giurista SDB, per verificarne la compatibilità con il codice di diritto canonico.*

*Il Congresso Mondiale dell'Associazione è convocato dal **9 al 12 Novembre 2006**, presso il **Salesianum – Roma**: ecco alcune informazioni importanti tratte dal regolamento del Congresso.*

- Il Congresso Mondiale 2006, convocato dal Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, in qualità di Superiore dell'Associazione Cooperatori Salesiani, su proposta della Consulta Mondiale, ha la finalità specifica di approvare ad experimentum il **Progetto di Vita Apostolica** dell'Associazione (Statuto e Regolamento).
- Il Coordinatore Mondiale, per mandato del Rettor Maggiore, assume la responsabilità dell'organizzazione operativa e tecnica dell'Assemblea, operando d'intesa con i Consultori Mondiali ed avvalendosi della Segreteria Esecutiva Centrale (SEC).
- I membri del Congresso Mondiale sono:
  1. il Rettor Maggiore
  2. il Vicario del Rettor Maggiore - Consigliere della Famiglia Salesiana
  3. la Consigliera Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice per la Famiglia Salesiana
  4. il Coordinatore Generale
  5. il Delegato Centrale
  6. la Rappresentante Centrale per le FMA
  7. i Consultori Mondiali rappresentanti delle 12 Regioni
  8. i Consultori della SEC
  9. i Coordinatori Ispettoriali o loro rappresentanti legali nominati dal consiglio ispettoriale
  10. i Coordinatori Generali emeriti
  11. un rappresentante, in aggiunta al Coordinatore Ispettoriale, di ogni Ispettoria con almeno 150 Cooperatori

12. per ogni consiglio ispettoriale un rappresentante religioso (delegato oppure delegata)
  13. i responsabili, i delegati e le delegate delle conferenze nazionali
  14. un cooperatore in rappresentanza di situazioni particolari presenti all'interno di ogni Regione, su proposta del Consultore regionale
- Possono essere invitati a partecipare al Congresso Mondiale alcuni esperti per risolvere eventuali difficoltà di procedura o per chiarire insorgenti problemi nello svolgimento delle assemblee. La loro designazione spetta alla Presidenza, eventualmente su richiesta dell'Assemblea.
  - Il Presidente dell'Assemblea è il Rettor Maggiore o il suo Vicario, in loro assenza presiederà uno dei membri della Presidenza (a partire dal Coordinatore Generale)
  - Il tema del Congresso Mondiale sarà introdotto dal Coordinatore Generale, che illustrerà la procedura da seguire, il modo e i tempi per gli interventi e le procedure per le votazioni.
  - Hanno diritto di voto tutti i membri del Congresso Mondiale con la clausola che i religiosi chiamati a votare non possono superare un terzo di tutti i votanti; in caso contrario i religiosi stessi, mediante apposita riunione, individueranno autonomamente gli aventi diritto.

Saranno nominate:

- la Commissione procedurale (Vicario del Rettor Maggiore, un giurista, tre consultori su proposta della Consulta): *...con i compiti di:*
  - Ricevere le eventuali proposte di modifica e/o integrazione dello Statuto o del Regolamento di attuazione, correttamente e chiaramente formulate in lingua italiana.
  - Verificare la pertinenza delle eventuali proposte, e la loro sintonia con il cammino di rinnovamento regolamentare effettuato negli ultimi anni dall'Associazione.

Ogni proposta di modifica dovrebbe essere presentata entro il 24 ottobre 2006, in formato cartaceo direttamente alla SEC e/o in formato elettronico all'indirizzo email: [cooperatori@sdb.org](mailto:cooperatori@sdb.org)

- la Commissione elettorale (tre membri scelti nell'ambito della presidenza)  
*... con il compito di verificare la correttezza delle operazioni di voto.*

Approvazione del documento finale: Si procede a norma del can. 119 del Codice di Diritto Canonico. Per la validità della votazione deve essere presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Gli articoli si approvano con il televoto o per alzata di mano. Alla fine i due testi complessivi si approvano a scrutinio segreto.

### **Nota conclusiva: Criteri per la individuazione dei partecipanti**

I partecipanti al Congresso mondiale sono 302:

- 90 Coordinatori ispettoriali
- 90 Delegati/Delegate
- 72 altri Cooperatori (secondo rappresentante delle Ispettorie con oltre 150 Cooperatori; un rappresentante per situazioni locali particolarmente significative scelto da ogni Consultore mondiale)
- 25 Tra componenti e collaboratori della Consulta Mondiale (inclusi traduttori e Consultori emeriti)
- 10 Invitati dal Rettor Maggiore
- 15 Rappresentanti delle Conferenze nazionali

### **AVVERTENZE**

- Entro il 15/09 inviare la conferma per la partecipazione compilando l'apposito modulo disponibile anche sul sito internet, a pena di esclusione
- E' prevista la partecipazione al Congresso, e quindi la possibilità di alloggio nella Casa Generalizia, solo per le persone che partecipano all'Assemblea e che vengono come sopra individuate
- Ogni consultore garantisca una equa partecipazione tra cooperatori giovani ed anziani
- Per esigenze organizzative i coordinatori delle ispettorie che hanno diritto ad un secondo rappresentante dovranno alloggiare in camera doppia

- Tutti i partecipanti sono invitati in spirito di famiglia ad essere disponibili ad adattarsi alle difficoltà logistiche che potranno presentarsi

## 143. Animare la Solidarietà Economica: un intervento dell'Amministratore della Conferenza Italiana a La Spezia

*Una giornata di studio per gli amministratori di Liguria e Toscana a La Spezia è stata l'occasione per Luca Pascotto, amministratore della Conferenza Nazionale Italiana, per "fare il punto" della situazione con alcune riflessioni molto concrete, che riproponiamo.*

### **L'ANIMATORE della SOLIDARIETA': FEEDBACK (in ordine sparso)**

*"...a volte è più facile mettere i soldi di tasca mia..."*

- L'amministratore spesso si sente solo, nella gestione della solidarietà economica. Se il ruolo non viene supportato dal resto del consiglio, e dagli altri operatori rischia di perdere le motivazioni del suo essere animatore della solidarietà
- Bisogna aiutare i operatori a crescere nella dimensione della corresponsabilità

*"...quando si chiede per qualcosa di specifico (es progetti di solidarietà), le risorse arrivano, quasi sempre senza problemi"*

- Generosità, trasparenza, concretezza: sono elementi che supportano l'amministratore nel suo servizio di animazione. E si autoalimentano, laddove uno dei tre elementi è più debole, tutto il sistema è più debole.
- Generosità: i operatori sono generosi e lo dimostrano continuamente. Occorre far leva su questa qualità che fa parte del DNA, motivando però, spiegando, informando.
- Trasparenza: l'amministratore deve rendicontare al centro tutti i movimenti, elencando tutto quello che serve per far funzionare il centro. Questo serve anche per aumentare la consapevolezza che le strutture, anche se minime, hanno un costo.
- Concretezza: finalizzare le richieste economiche a qualcosa di concreto, tangibile, misurabile: la bolletta della luce, il biglietto del treno del coordinatore, l'acquisto delle rose da vendere per l'iniziativa "Una rosa per una mamma" (es.)

*"...nessuno mi ha mai detto che c'era una solidarietà economica..."*

*"...mi raccomando, quando parlate di solidarietà economica, portate fuori gli aspiranti..."*

- Prestare attenzione nella formazione iniziale, in modo da collegare i cammini formativi al valore di solidarietà (di cui uno specifico aspetto è la solidarietà economica)
- Affrontare con chiarezza nella formazione iniziale l'aspetto associativo della vocazione, che comporta un prendersi carico dell'associazione anche dal punto di vista economico: La promessa non è solo un fatto personale, ma è vissuta all'interno di una struttura che deve diventare una "famiglia", con le sue "regole"
- attenzione a chi accettiamo a far parte dell'associazione. Dobbiamo responsabilizzare i responsabili dei centri e dell'ispettoria a una più attenta valutazione dei cammini di formazione degli aspiranti, ritardano, se necessario, la promessa. L'associazione ha previsto degli strumenti (valutazione del centro locale, presentazione in consiglio ispettoriale) sui quali bisogna fare una riflessione

*"...ma cosa serve mandare i soldi al nazionale?"*

- Sviluppare percorsi che aumentino il senso di conoscenza dell'associazione: non c'è abbastanza consapevolezza di come è organizzata la nostra associazione, di quali sono le strutture di animazione e, soprattutto, della dimensione mondiale che, invece, dovrebbe essere un punto di forza per formare alla solidarietà (anche economica)
- Utilizzare il più possibile gli strumenti della comunicazione per informare, far conoscere, far circolare quello che si fa.
- Introdurre occasioni e momenti che facciano fare esperienza di associazione, al di fuori del centro di appartenenza. Non è più possibile che un aspirante arrivi alla promessa senza essersi reso conto della

“dimensione” dell’associazione: nei 2 anni di formazione iniziale un aspirante dovrebbe fare almeno una esperienza a livello nazionale (un assemblea, un laboratorio di formazione, un campo,...) e di livello ispettoriale (giornata del cooperatore, assemblea ispettoriale, campo estivo,...)

- I livelli di animazione devo rendersi visibili in qualche modo: i coordinatori devono percepire che il mondiale, il nazionale, l’ispettoriale stanno svolgendo un servizio di animazione per l’associazione (e quindi anche per i centri locali). Se ciò non avviene, è opportuno mandare “segnali”.... Diversamente gli sforzi per sviluppare il senso di appartenenza avranno ricadute sulla solidarietà economica.

*“...ma perché un rimborso spese per gli ambienti...?”*

- Il prevedere forme di rimborso spese per gli ambienti che ospitano i nostri centri ci aiuta a sviluppare “percorsi di autonomia” che aiutano l’associazione a crescere: siamo sempre stati abituati che da SDB/FMA “tutto è dovuto” e qualcun altro comunque pagherà la luce, il gas, le fotocopie....
- L’essere informati su “quanto costa”, ci fa crescere nella dimensione di famiglia, nella dimensione del dono: ci aiuta a farci carico delle spese e quindi a fare esperienza di solidarietà. Aiuta anche a comprendere che i livelli più ampi territorialmente (ispettoriale, nazionale, mondiale) hanno le stesse esigenze di funzionamento

### **ALCUNE semplici INDICAZIONI OPERATIVE**

→ *“guardiamoci attorno”*: i bilanci come momento per programmare le attività del centro e per riflettere sull’opportunità o meno di sviluppare impegni comuni. Quest’anno ci impegniamo su queste 3 attività per le quali servirà recuperare xx,xx euro

→ *“il conto della serva”*: incominciare a comunicare più precisamente quanto costano le strutture (il servizio di coordinamento del coordinatore; il rimborso spese a chi ci ospita; ...)

→ *“come ci aiutiamo?”*: una volta decise le priorità del periodo di riferimento e una volta stimati i costi, chiediamo ai singoli centri (cooperatori) come si impegnano rispetto alle esigenze

→ *“com’è andata?”*: sfruttare l’occasione dei bilanci consuntivi per realizzare le verifiche sulle attività fatte.

### **UN CAPITOLO APERTO**

#### **Il riconoscimento giuridico dell’associazione**

L’occasione: la destinazione del 5 per mille dell’IRPEF al volontariato, terzo settore → don Bosco se la sarebbe fatta sfuggire?

Ci siamo confrontati anche sulle prospettive di riconoscimento civile dell’associazione, senza pervenire comunque a nessun tipo di conclusione.

<b>(alcuni) ASPETTI POSITIVI</b>	<b>(alcuni) ASPETTI CRITICI</b>
Possibilità di reperire delle risorse finanziarie	Necessità di una maturità nell’impostare progetti, nel monitorarli, nel rendicontarli
Educazione alla rendicontazione (gli incentivi sono sempre più legati ad un progetto che va documentato: non si tratta quindi di versamenti a fondo perduto, che i cooperatori possono gestire come credono)	Necessità di creare una nuova “struttura di animazione” (presidente, segretario, amministratore) che si deve coordinare con le cariche associative attuali
Ci aiuterebbe a sviluppare una logica progettuale	Gestione dei rapporti con eventuali soci dell’associazione “civile” non cooperatori
Strumento per far conoscere più concretamente l’associazione, soprattutto all’esterno	Redazione di Statuto e regolamento
	Aumento delle incombenze procedurali (bilanci, verbali, archivio, ...)
	Necessità di non identificare troppo l’ACS con gli obiettivi dell’associazione “civile”, allo scopo di non creare un qualcosa che sta fuori dell’ACS e che permetta anche ai cooperatori non direttamente impegnati nel progetto specifico di sentirsi coinvolti



## 144. Ce l'ho fatta, finalmente ! (don Mario Pertile)

Quando sono arrivato a Roma, nel settembre del 2000, sentivo i miei confratelli della comunità S. Lorenzo parlarmi di esercizi spirituali itineranti che avevano fatto in Terra Santa o in Turchia (dove vi sono i luoghi toccati da S. Paolo nei suoi viaggi missionari). Speravo che esperienze di questo genere avessero un seguito, ed invece tutto era stato messo a tacere. Alcuni anni dopo, l'Ispettorato Romano organizza la possibilità di esercizi spirituali itineranti "Sui passi di S. Paolo", ma scoppia la guerra del Golfo e l'Ispettore decide che, per motivi di sicurezza, si soprasseda all'esperienza. Finalmente, lo scorso anno, in fase di programmazione, la nostra comunità decide che gli esercizi spirituali del 2006 si faranno com'unitariamente in Siria e Giordania, sui luoghi dove si sono impiantate le comunità cristiane dopo la diaspora seguita al martirio di S. Stefano, come ci raccontano gli Atti degli Apostoli.

L'avventura, però, non è conclusa. Infatti, nella nostra programmazione, gli esercizi spirituali itineranti erano stati stabiliti a fine febbraio, inizio marzo: non ti viene a scoppiare il caso delle vignette su Maometto? Apriti cielo: che fare? Certo soprassedere, nel frattempo, in attesa che tutto sbollisse! Si decide, quindi, di spostare gli esercizi a fine maggio inizio giugno, e così è!

Direte, se questo è il prologo, chissà l'esperienza! L'esperienza è stata favolosa, priva di tutti gli "imprevisti" che l'hanno preceduta: tutto è filato liscio come l'olio e di olio da quelle parti se ne produce non poco!

Anche se non sono mancati la fatica ed il disagio, legati al clima e ai continui spostamenti, ringrazio il Signore di avermi dato la possibilità di rivisitare la storia di quelle antiche comunità cristiane, che hanno propiziato il radicamento ed il diffondersi del cristianesimo in tutto il mondo allora conosciuto; lo ringrazio per l'incontro con figure di santi e padri della Chiesa che hanno lasciato un'impronta profonda nella spiritualità e nella dottrina dei primi secoli della cristianità: S. Paolo, S. Anania, S. Simeone lo stilita, Ss. Sergio e Bacco, Sant'Efrem siro, S. Giovanni Damasceno, ...; lo ringrazio per quelle comunità che ancora oggi testimoniano, pur in mezzo a non poche difficoltà, la coraggiosa presenza cristiana in un territorio a maggioranza musulmana (penso in particolare alla Valle dei Cristiani e a località, come Maalula, dove si parla ancora l'aramaico); lo ringrazio per la testimonianza carismatica che danno le poche, ma vivaci, comunità salesiane incontrate (Aleppo e Damasco); lo ringrazio per avermi fatto toccare con mano che, al di là di frange fondamentaliste, la gente è tollerante e capace di convivere in mezzo a diversità etniche, linguistiche e religiose; lo ringrazio per il valore dell'ospitalità che ancora tanto si coltiva in quel Vicino Oriente; lo ringrazio per l'esperienza del deserto, segno di conversione e speranza; lo ringrazio per le bellezze artistiche ed archeologiche che abbiamo potuto accostare con tanta abbondanza (Apamea, Palmira, Bosra, Petra, ...): ho scoperto più Roma in Siria e Giordania che a Roma stessa!

Sì, il sentimento che maggiormente riporto da questi esercizi spirituali un po' particolari è quello della riconoscenza e, visto che ogni dono è responsabilità, spero di poter ricambiare il Signore della generosità che mi ha voluto dimostrare.

## Notizie dalla Conferenza Nazionale Italiana

### 145. Lettera aperta del Comitato Coordinatori ai Cooperatori Salesiani dell'Italia

*Il Comitato Coordinatori riunito a Roma S.Cuore (via Marsala 42) nei giorni 27-28 maggio 2006, dedicato in gran parte alla riflessione sul cammino di preparazione al Congresso Mondiale dell'Associazione ha deciso di inviare un messaggio a tutti i cooperatori salesiani d'Italia, sotto forma di lettera aperta, come conclusione del suo incontro:*

“Carissimi/e,

eccoci di nuovo a Roma, insieme e in comunione con voi, per l’incontro del Comitato Coordinatori, nella solennità dell’Ascensione del Signore.

Abbiamo affrontato vari temi, ma quello centrale è senza dubbio la preparazione al Congresso Mondiale, dal 9 al 12 Novembre 2006, che dovrà approvare il nuovo Progetto di Vita Apostolica (PVA) dell’Associazione.

Crediamo che questo avvenimento, così importante per ciascun cooperatore e per tutta l’Associazione, vada preparato adeguatamente:

- con la preghiera, perché lo Spirito illumini e guidi sempre le scelte dell’Associazione e sia presente in essa, in modo speciale in questa occasione;
- con la lettura attenta e ripetuta del nuovo Progetto di Vita Apostolica, in modo che ognuno possa conoscerlo e interiorizzarlo;
- con l’ascolto reciproco e il confronto interpersonale e di gruppo, anche vivace, perchè riferito a una cosa che “ci interessa”.

Davvero il Progetto di Vita Apostolica ci tocca da vicino, accompagna e orienta la nostra vita e il nostro cammino di giovani, adulti e anziani verso Gesù Cristo.

Vi chiediamo di accogliere il Progetto in modo che ci aiuti a far sempre più nostra la cultura della vita e dell’amore che il Vangelo e la Chiesa ci propongono, soprattutto in questi tempi che don Bosco non esiterebbe a definire difficili e che richiedono risposte preparate.

Reciprocamente ci invitiamo a restare saldi nella fede, con l’attenzione rivolta ai giovani, a non lasciarci ingannare e sedurre dalle logiche dell’indifferenza e a impegnarci in favore della vita, della famiglia e dei giovani.

Ci invitiamo anche ad approfondire una volta di più, la nostra fede in Gesù, come qualcosa di talmente connaturato a noi da diventare la nostra stessa vita e la nostra stessa speranza per poter essere testimoni autentici, credibili e capaci di aiutare soprattutto i giovani a percorrere il cammino della fede, oggi insidiato esplicitamente da presentazioni distorte, che pubblicamente lo minano anche nei suoi risvolti storici.

Il Congresso Mondiale è evento di grazia per la nostra Associazione. Auguriamo a ciascun Cooperatore di vivere questo tempo come occasione per essere autenticamente parte di una famiglia che vive, crede e rende ragione di ciò che è.

“Io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo” (Mt, 28,20b)

Il Comitato Coordinatori

Roma, 28 maggio 2006, solennità dell’Ascensione.”

## 146. Decisioni del Comitato Coordinatori 27/28 maggio.

Queste, in sintesi i principali punti trattati e le decisioni prese:

### ▪ **Veglia di Pentecoste con il Papa**

Paolo Santoni (rappresentante dell’ACS presso il Pontificio Consiglio per i Laici) presenta l’opportunità di partecipare alla veglia con le associazioni laicali convocate dal Papa (sabato 3 giugno, come da mail già anticipata una quindicina di giorni fa) a Piazza San Pietro. Il momento è una importante occasione per testimoniare la presenza dell’ACS a fianco del Papa e della Chiesa. Nonostante il ritardo, si auspica una forte presenza (1000 biglietti prenotati per i cooperatori). Paolo Santoni farà da riferimento logistico per tutta l’ACS.

## ACS news n.12 Giugno 2006 – June 2006

Newsletter periodica a cura del Consultore Regionale Italia-Medio Oriente e del Comitato Coordinatori della Conferenza Nazionale Italiana

### Considerazioni

- Queste iniziative, purtroppo, necessitano di molti mesi di preparazione e di coinvolgimento per noi;
- difficoltà ad organizzarsi come ispettorie in così poco tempo: è preferibile agganciarsi alle Diocesi di appartenenza;
- l'ACS non è "abituata" a muoversi e ad aderire a pellegrinaggi, eventi tipo GMG o altro in maniera autonoma.

### Decisioni

- i coordinatori non ritengono ci siano le condizioni per insistere a promuovere l'iniziativa;
- Paolo Santoni prenoterà 100 biglietti e rimane a disposizione per i biglietti di accesso alla Piazza;

### ▪ Congresso Mondiale ACS 2006

Enrico presenta il Regolamento del Congresso (9-12 novembre 2006) e invita le ispettorie a scaricare il materiale dal sito //cooperatori.sdb.org. La scelta della sede (Roma) è dovuta ad una espressa e motivata richiesta del Rettor Maggiore.

Don Stjepan ed Enrico illustrano alcune direttrici di fondo del Congresso:

- È un'occasione storica per affermare il ruolo di "sana" autonomia e crescita responsabile dell'associazione nella FS e nella Chiesa; Statuto e Regolamento sono funzionali proprio ad una prospettiva di maggiore autonomia, coinvolgendo una nuova concezione dei centri locali;
- Necessità di impostare correttamente il processo di avvicinamento al Congresso, aiutando lo studio e la riflessione sui testi presentati, collaborando ad evitare situazioni difficili su questioni di una certa importanza;
- importanza di arrivare alla stesura di un testo chiaro e facilmente traducibile nelle altre lingue (la lingua ufficiale di stesura del testo sarà l'italiano).

Si pone particolare attenzione alla partecipazione con un numero equilibrato di delegati e delegate.

### Decisioni

- Ogni coordinatore si impegna a fare una verifica a breve per capire se interverrà il delegato o la delegata → ad Enrico le informazioni. In caso di eventuali "contrastanti" si farà appello ai delegati nazionali;
- Enrico e Noemi cercheranno di raggiungere le 2 ispettorie che sembrano avere più problemi di partecipazione (ISA; IME-Cal) al coordinamento: l'evento del Congresso deve essere vissuto da tutte le ispettorie e può rappresentare un importante momento di rilancio.
- Come rappresentate della Conferenza Nazionale, parteciperà al Congresso Mondiale Noemi Bertola, in quanto Enrico è già "conteggiato" come consultore.
- I coordinatori si impegnano a in questi mesi a rileggere e far circolare la versione "finalissima", disponibile da pochi giorni nel sito ufficiale: Enrico rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, rispetto alle modifiche già visionate nell'Assemblea Nazionale. Se ci sono discussioni particolarmente "forti" sul testo attuale, è opportuno confrontarsi in questi mesi con Enrico

### ▪ Proposta Formativa 2006-2007

Nella definizione della proposta formativa 2006/07 occorre tenere a mente alcuni "punti fermi" già stabiliti:

1. la Strenna rimane comunque un elemento di riferimento per la formazione (punto di unione per la FS);
2. il Congresso Mondiale darà il via ad una fase di studio del PVA che diventerà tema centrale della formazione dell'ACS (occasione irripetibile di formazione per i cooperatori)
3. necessità di preparare una proposta 2006-07, "meno pesante" dal punto di vista organizzativo

### Considerazioni

- Don Mario presenta un primo contributo elaborato dalla PG sulla Strenna 2007
- Esigenza di avere per settembre qualcosa per le ispettorie, almeno per la prima parte dell'anno.
- Problema: dare continuità alla proposta 2007 perché, quasi da subito si lavorerà sui documenti del Congresso e sul testo definitivo del PVA
- Continuare il lavoro sulla famiglia, fino a quando non ci si concentra sul materiale della Congresso
- Puntare ad offrire come nazionale strumenti per organizzare questa fase di lavoro legata al rinnovamento dell'associazione: in particolare, è opportuno mettere in evidenza le novità per dare un segno di attualizzazione del RVA e farle arrivare ai centri locali.
- C'è anche una fase di avvicinamento al Congresso che rimane importante
- La strenna è punto di unione per la FS → è opportuno coordinarsi con l'ispettore per le iniziative formative sulla strenna, in modo che siano condivise e occasioni di formazione di Famiglia Salesiana.

## ACS news n.12 Giugno 2006 – June 2006

Newsletter periodica a cura del Consultore Regionale Italia-Medio Oriente e del Comitato Coordinatori della Conferenza Nazionale Italiana

Decisioni:

- un primo annuncio ai cooperatori sull'evento di novembre, viene elaborato subito dal Comitato Coordinatori (Lettera Aperta);
- verrà preparata per settembre una lettera che spiega il tipo di formazione per il 2006-2007:
  - impostazione del lavoro del Congresso; l'evento Congresso come momento eccezionale; l'importanza della preghiera di tutti i cooperatori;
  - distribuzione a tutti i cooperatori del commento del RM alla strenna; per la presentazione della strenna, assumere iniziative come famiglia salesiana a livello ispettoriale e locale;
  - far uscire alcune schede di lavoro in preparazione al Congresso → coordinerà Enrico;
  - la proposta di realizzare 1 giornata ispettoriale prima del 24 ottobre (scadenza per la presentazione di modifiche al testo del PVA) per un primo approfondimento.
- don Stjepan trasmetterà alla SEC l'idea di elaborare una preghiera in preparazione al Congresso Mondiale, affinché tutta l'Associazione viva spiritualmente questo importante momento;
- seminario giovani (28-30 aprile 2007) con tema: approfondimento del PVA. Luogo: Sacro Cuore

### ▪ Bilanci 2005-2006

Vengono approvati all'unanimità il bilancio consuntivo 2005 e quello preventivo 2006

### ▪ Scuola Formatori

Noemi, Lucia e Antonio (coordinatori delle 3 ispettorie promotrici) presentano la situazione delle iscrizioni, anche in vista delle esigenze amministrative nei confronti della casa che ci ospiterà (acconti). Le presenze stanziali al momento sono circa una quarantina, mentre altri si dovrebbero aggiungere in giornata dalle zone limitrofe. La nota positiva è che viene confermata la presenza delle persone che hanno seguito le due edizioni precedenti che, di conseguenza, potranno concludere un ciclo di formazione.

Decisioni:

- sollecitare l'invio delle schede per problemi organizzativi.

### ▪ Giornate di studio "Mamma Margherita"

Noemi presenta lo stato di avanzamento dell'iniziativa, informando che permane qualche lentezza nelle adesioni e nella reale conoscenza della manifestazione in alcuni centri.

Decisioni:

- sollecitare i centri per le iscrizioni e ricordare che si tratta di Giornate di studio e non di un Laboratorio
- invitare i rappresentanti degli altri gruppi della FS, (è un momento di formazione su Mamma Margherita)

### ▪ Programmazione; definito il calendario Ottobre 2006-Settembre 2007

Tra gli appuntamenti più importanti del 2006-2007:

- Il Congresso Mondiale – Roma Salesianum dal 9 al 12 Novembre 2006-06-06
- Il Seminario Giovani, dal 27 al 29 aprile 2007

Ricordando anche che l'1-2 settembre 2007 il Papa incontrerà i giovani a Loreto.

### ▪ Notizie MGS

Si ribadisce la possibilità che abbiamo di poter inserire sul sito MGS Nazionale notizie di interesse dell'Associazione, in particolare è interessante poter fornire da subito notizie sul prossimo Congresso Mondiale.

Considerazioni

- d.Mario suggerisce di nominare, all'interno del Comitato Coordinatori, un "addetto stampa" a cui far convogliare tutto il materiale che pensiamo di pubblicare sul sito MGS.
- Marco suggerisce di utilizzare la stessa modalità della Newsletter

Decisioni:

- Enrico contatterà Paolo Rossi, web-master del sito MGS per le modalità di pubblicazione del materiale.

Marco e Sandra relazionano sulla loro partecipazione all'Assemblea Nazionale di PG. Si è trattato di un momento di confronto senz'altro positivo, soprattutto per coloro che operano nell'ambito della Pastorale Giovanile.

Considerazioni

- Molto lavoro organizzativo e di animazione ricade ancora su FMA ed SDB
- Non è ancora ben chiara l'identità della PG e del MGS (spesso si confonde l'una con l'altra)
- Manca un momento di incontro dei responsabili di tutte le associazioni che orbitano nel MGS

- Si sente l'esigenza di un incontro a livello nazionale tra giovani e poi di confronto con il Papa

## 147. Le nuove promesse di operatori in Italia

*A tutti i novelli salesiani operatori e operatrici, va l'augurio di tutta l'Associazione ed il sostegno della preghiera in comunione. Benvenuti a camminare insieme con noi, in compagnia di don Bosco, verso il Signore Gesù.*

**LECCE (Puglia):** il 24 maggio, presso la Basilica di San Domenico Savio, hanno pronunciato la loro promessa di Operatore Salesiano, **SERENA, LAURA, DIEGO, DONATO e ANTONIA**, entrando così a fare parte del centro di Lecce.

**EMILIA ROMAGNA:** ci scrive Vanessa, la Coordinatrice Ispettorale: "Famiglia, diventa ciò che sei". Quante volte in quest'anno, ma non solo, abbiamo sentito questo richiamo provenire a più riprese sia dal Santo Padre, sia dal Rettor Maggiore e da tanti sacerdoti ed educatori della famiglia salesiana? Tantissime, e ogni volta ci siamo interrogati sul ruolo della famiglia in una società che sembra voler disconoscerne la sua importanza.

La famiglia, prima palestra educativa, chiesa domestica, opera spesso in sordina, nell'anonimato della vita quotidiana, dove il bene non fa notizia anche se è immensamente più diffuso del male. E così, mentre ripensiamo alle recenti promesse approvate e pronunciate presso le parrocchie del Sacro Cuore e di Corticella (in provincia di Bologna), sentiamo la dolce presenza di Don Bosco e di tutti i santi salesiani, che non ci fanno mancare mai il loro prezioso aiuto, indicandoci, attraverso la testimonianza dei nuovi operatori, come affrontare le sfide della società moderna. Ecco allora la Provvidenza portarci **Peron Massimo, Romano Luigi e Battaglini Mariangela, Filippone Moreno e Bergomi Paola, Balletta Michele e Milena Russo, Tamba Maria Luisa**: educatori, padri e madri di famiglia, sposi, entrano nella grande famiglia salesiana contribuendo dall'interno e attraverso la loro esperienza umana allo slancio missionario che il Rettor Maggiore ha chiesto nella stenna del 2006: "Assicurare una speciale attenzione alla famiglia, che è culla della vita e dell'amore e luogo primario di umanizzazione".

Ringraziamo Dio per questi meravigliosi doni e ci affidiamo a Maria Ausiliatrice, a Don Bosco, a Madre Mazzarello, ad Alexandrina da Costa e a tutti i santi salesiani affinché i talenti di ciascuno di noi possano fruttificare e portare gioia e tanta speranza nella società contemporanea e nel cuore di ciascuno di noi.

**NORD EST:** Nuove promesse anche nel Nord Est, a Trieste il 30 aprile hanno pronunciato la loro promessa di Operatore Salesiano, **Erika e Paola**, mentre il 24 Maggio **Sara Gulino e Alessandro Raggiotto** hanno fatto la loro promessa a San Donà di Piave.

## 148. "Appuntamenti ... estivi-1 (7-9 luglio, Loreto)"

*... in sintesi per ricordare:*

### **Scuola Formazione interispettoriale – Loreto, 7-9 luglio 2006**

TEMA: **La "familiarità"**

STILE: tre tappe/tre giorni: **spiritualità – comunicazione – salesianità**

RELATORI: **Dott. Lucarini e Cesare Varetto** – Coordinatore ICP

QUOTE: camera singola € **140.00** (pensione completa); doppia € **100.00** (pensione completa)

Acconto : € **50.00**

Da versare tramite bonifico bancario su c/c n° 10/6 083 ABI 01025 CAB 3213 – Banca S. Paolo IMI ag. 22 Roma intestato ad ACS Lazio - Ufficio Ispettoriale, Via Marsala, 42 00185 Roma, specificando la causale: **Scuola interispettoriale formazione 2006**. Il **saldo** sarà versato all'arrivo.

Quota di solidarietà (per chi non pernotta) : € **15.00** (pranzo/cena : € **15.00** da comunicare agli organizzatori almeno un giorno prima)

Scheda di partecipazione da inviare al fax 06 44483424 – Ufficio Ispettoriale IRO – entro il 25 maggio 2006, corredata dalla fotocopia del versamento della quota di acconto

## 149. "Appuntamenti...estivi-2 (15-17 settembre, Salesianum)"

### **"In principio era la mamma ..." Giornate di studio nel 150° anniversario della morte di Mamma Margherita - Roma – Salesianum (via della Pisana), 15/17 settembre 2006**

RELATORI: **don Dal Covolo e don Motto**

QUOTE: camera singola € **130.00**, doppia € **95.00** (pensione completa)

Acconto : € **50.00**

da versare su c/c postale n° 45256005 intestato ad ACS Ufficio Nazionale, Via Marsala, 42 00185 Roma, specificando la causale : **acconto giornate studio MM 2006**.

Oppure tramite bonifico bancario su c/c n° 5697 ABI 01025 CAB 3213 – Banca S. Paolo IMI ag. 22 Roma intestato ad ACS Ufficio Nazionale, Via Marsala, 42 00185 Roma, specificando medesima causale di cui sopra. Il **saldo** sarà versato all'arrivo.

Quota di solidarietà (per chi non pernotta) : € **15.00** (pranzo/cena : € **15.00** da comunicare agli organizzatori almeno un giorno prima)

Scheda di partecipazione da inviare al fax 06 44463614 – Ufficio Nazionale ACS – entro il 30 giugno 2006, corredata dalla fotocopia del versamento della quota di acconto

## 150. "Appuntamenti ... estivi – Ispettoria Sicilia (Campo Famiglie a Montagnagebbia)"

L'estate Cooperatori 2006 dell'Ispettoria di Sicilia, offre tra altre iniziative un Campo Famiglie per famiglie di Cooperatori, Aspiranti e Movimento Famiglie Don Bosco e un Campo di Lavoro per aspiranti e giovani cooperatori, coppie di fidanzati e giovani coppie di sposi. Date e luoghi:

Campo Famiglie

## ACS news n.12 Giugno 2006 – June 2006

Newsletter periodica a cura del Consultore Regionale Italia-Medio Oriente e del Comitato Coordinatori della Conferenza Nazionale Italiana

- Per Famiglie di Cooperatori, Aspiranti e Movimento Famiglie Don Bosco
- Tema: “PUZZLE FAMIGLIA”: RICOMPONIAMOLO
- Data: 20 Agosto (arrivo e sistemazione ore 17.00) – 24 Agosto (dopo pranzo)
- Luogo: Salesiani Montagna Gebbia (Piazza Armerina)
- Responsabili : Franco e Melina Parrino (0924./23.539 – 0924./50.89.73 - fraparr@tiscali.it)

Campo lavoro don bosco

- “Per vivere un periodo di vita comunitaria, nello spirito di condivisione e di animazione durante il Grest...”
- Per informazioni rivolgersi a: Agostino e Cinzia Vella 347./17.09.187 – e-mail: campodonbosco@donbosco2000.org
- Opera Salesiana “Maria Ausiliatrice” – Piazza Armerina (EN) – via G. Amendola, 20
- Destinatari: aspiranti e giovani cooperatori, coppie di fidanzati e giovani coppie di sposi
- Quando: dal 2 al 22 luglio. Prima settimana: 02/08 luglio. Seconda settimana: 09/15 luglio. Terza settimana: 16/22 luglio.
- Animazione spirituale a cura di: Cinzia e Agostino e del consiglio ispettoriale ACS

\* \* \*

## 151. Appuntamenti ACS Italia

### Maggio 2006

- 5-7 Toscana (Calabrone): Esercizi Spirituali ”La Santità nella Famiglia”
- 13 Liguria-Toscana (La Spezia): Formazione “Animare la solidarietà Economica”
- 14 Nord Est (Isole della Laguna): Festa della Famiglia Salesiana
- 27-28 Comitato Coordinatori – Roma S.Cuore

### Giugno 2006

- 2 Puglia: Festa della Famiglia e giornata mariana; mostra Laboratori MM
- 4 Piemonte VdA (Casa natia S.Domenico Savio): Convegno Laboratori MM
- 10 Lombardia: Consiglio Ispettoriale aperto ai Consigli locali (verifica)
- 11 Emilia (Parma): Consulta della FS per Lombardia ed Emilia Romagna
- 11 Puglia: 3° Assemblea Consigli Locali
- 11 Sicilia (S.Cataldo): Incontro regionale dei Consigli Locali
- 17 Emilia: Il Consiglio ispettoriale incontra i consigli locali per la verifica.
- 18 Campania-Basilicata: Assemblea Generale
- 30/6-2/7 Campania-Basilicata: Esercizi Spirituali

### Luglio 2006

- 2-22 Sicilia (Piazza Armerina): campo di lavoro don Bosco
- 7-9 IRO-IAD-IME (Loreto): 3° campo di formazione interispettoriale
- 4-9 V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE “LA TRASMISSIONE DELLA FEDE NELLA FAMIGLIA” VALENCIA (SPAGNA)

## ACS news n.12 Giugno 2006 – June 2006

Newsletter periodica a cura del Consultore Regionale Italia-Medio Oriente e del Comitato Coordinatori della Conferenza Nazionale Italiana

- 9-15 Piemonte VdA (Muzzano): Esercizi Spirituali FS
- 22-29 Lombardia (Tavernola – CO): Esercizi Spirituali di Famiglia Salesiana

### Agosto 2006

- 4-6 Sicilia (Erice): Esercizi Spirituali
- 12-19 Sicilia: Pellegrinaggio nei luoghi di don Bosco e madre Mazzarello (Giovani Cooperatori e Aspiranti)
- 19-26 Nord Est (Auronzio): Settimana di spiritualità e formazione per Cooperatori
- 20-24 Sicilia (Montagnagebbia): Campo Famiglie, Aspiranti e Famiglie don Bosco

### Settembre 2006

- 4-8 Sicilia (Zafferana): Giornate di Spiritualità
- 7-10 Nord Est (Camposanpiero-PD): Esercizi Spirituali
- 15-17 Giornate di studio nel 150° anniversario della morte di Mamma Margherita “...In principio era la mamma...”, Roma – Salesianum

## Notizie dal MOR e Malta

### 152. Notizie dal MOR

*Ecco alcuni passi di una e-mail che il delegato ispettoriale dei Cooperatori del Medio Oriente mi ha inviato per le festività Pasquali. Ne riporto solo alcuni brani, che però sono importanti per farci sentire in comunione di fede e di preghiera. Ringraziamo don Vittorio per il suo impegno, Chadi e tutti i cooperatori del Medio Oriente per la loro testimonianza di vita. Grazie amici !!!*

“Caro Enrico,

grazie degli auguri pasquali che contraccambio a nome mio e di tutti i cooperatori.

Ed ora qualche notizia. Finalmente, circa un mese fa, sono riuscito ad incontrare Chadi. L'ho visto sereno e ben disposto, ...

Ho passato in rassegna con lui i vari problemi che si pongono con la scadenza (da luglio 2005) del Consiglio ispettoriale e la mancanza di un nuovo. Gli ho parlato dell'ipotesi di chiedere il prolungamento del Consiglio scaduto, ma insistendo perché agisse lui da protagonista.

...

Intanto ho fatto un giro di una settimana nei tre centri dei cooperatori in Siria (Damasco, Kamishli, Aleppo): a Damasco sta nascendo un gruppo di aspiranti (una decina); a Kamishli un gruppetto di aspiranti (sette) ha iniziato il terzo anno di formazione; ad Aleppo tutto procede assai bene, anche se non hanno aspiranti.

Soprattutto ad Aleppo dove esiste il Consiglio locale e sono più al corrente dei problemi ispettoriali ho trattato la questione del Consiglio ispettoriale...

... Meglio, pensano, che ci sia solo un coordinatore informale e che il Delegato continui a tenere lui i collegamenti e passi, possibilmente una volta all'anno, nei vari centri. Del resto, è l'unico che lo può fare...

... Del resto don Vigano' diceva della nostra ispettoria che è "atipica" e come tale va trattata. L'importante è che almeno i centri locali che sono la base dell'associazione funzionino.

Dove sono passato ho presentato l'ultima bozza dello Statuto e del Regolamento.

In attesa di conoscere il tuo parere su quanto esposto, rinnovo l'augurio che ogni cooperatore/ice sia sempre ed ovunque testimone della risurrezione.



Auguri alla tua famiglia.  
Fraternamente in Don Bosco.  
don Vittorio Pozzo

## Notizie in breve

### 153. Varie

**Il sito web dei Cooperatori Salesiani di Sicilia: l'indirizzo è [www.cooperatorisalesianisicilia.it](http://www.cooperatorisalesianisicilia.it)**

Le ultime novità: inserite le foto dell'incontro di Palermo; Nella sessione Settori sono state inserite le attività estive del 2006.

**Timor Est – Tra il timore e la fuga la promessa dei Cooperatori Salesiani è segno di speranza (ANS – Dili: 1° maggio 2006)** - Ieri, 30 aprile, presso la chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice di Dili-Comoro, 3 coppie di sposi hanno fatto la promessa di Cooperatori Salesiani nelle mani di don Vaclav Klement, Consigliere per la regione Asia Est-Oceania; la celebrazione Eucaristica è stata presieduta da don Andres Calleja, superiore della visitatoria. L'evento riveste una importanza particolare perché sono primi Cooperatori Salesiani della Visitatoria "San Callisto Caravario" in Timor Est, dove i salesiani sono presenti da 60 e non è ancora istituita l'Associazione dei Cooperatori. Il sig, Philip Yu, Coordinatore Regionale per l'Asia Est-Oceania dei Cooperatori Salesiani, ha espresso le sue congratulazioni per il lieto evento. La promessa dei primi Cooperatori si è svolta in un particolare il contesto sociale. I mezzi di informazione hanno comunicato episodi di disordini dovuti ai contrasti tra le forze armate e 591 soldati dimessi dal governo; disordini che hanno causato un certo numero di morti e un centinaio di incendi a Dili, capitale di Timor Est. L'opera salesiana di Dili-Comoro, che accoglie la sede ispettoriale, una parrocchia, un centro di comunicazione, un centro di addestramento professionale e un centro di accoglienza, negli ultimi giorni ha accolto circa 5000 persone, la maggior parte delle quali famiglie della parrocchia che hanno lasciato le loro case nel timore dei tumulti e degli incendi. L'opera salesiana è diventata il centro dei rifugiati più grande della città; altri si sono costituiti presso l'aeroporto, l'ambasciata Americana, la stazione di polizia e la comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Questa è la terza volta che l'opera salesiana accoglie un gran numero di rifugiati: la prima volta nel 1999, la seconda il mese scorso e, infine, in questi giorni. La testimonianza dei salesiani in questa circostanza è stata eccezionale, soprattutto quando acqua e cibo hanno cominciato a scarseggiare. Il direttore del centro di addestramento professionale, il sig. Adriano De Jesus, salesiano coadiutore, ha sostenuto la maggior parte dell'organizzazione dell'emergenza in quanto i sacerdoti hanno continuato a assicurare il ministero sacerdotale nelle varie parrocchie della città anche in questo momento cruciale. Il sig. Adriano ha organizzato la logistica con l'aiuto delle ONG, delle Ambasciate e della Croce Rossa. Durante i disordini circa 30 persone sono state ferite nel corso di alcune sparatorie e lo stesso sig. Adriano ha provveduto a organizzare il loro trasporto in ospedale.

**Italia – 'Un Ministero per le politiche giovanili ci interessa': sig. Rosario Maiorano**

**(ANS – Roma: 19 maggio 2006)** - Dopo la formale nomina dei ministeri e dei ministri del nuovo governo italiano, il sig. Rosario Maiorano, Coordinatore Mondiale dell'Associazione dei Cooperatori Salesiani, ha evidenziato, in un comunicato stampa, l'importanza dell'inclusione di un apposito ministero per le "Politiche giovanili e attività sportive", di cui è responsabile la On. Giovanna Melandri. "Un ministero per le politiche giovanili ci interessa –ha dichiarato il sig. Maiorano- risponde infatti alla tradizione salesiana nata e sviluppata intorno alla promozione umana e cristiana del mondo giovanile". In quanto alla natura e ai compiti di questo ministero che mira ai giovani, il Presidente Mondiale dei Cooperatori ha espresso anche che "l'entusiasmo non basta se ai progetti non si danno orizzonti e mezzi per realizzarli. Crediamo perciò che il Ministero per le politiche giovanili non debba restare una pura formalità, un fiore all'occhiello del nuovo governo, o una riduzione all'ambito sportivo, ma un punto di coordinamento per un dialogo nuovo tra politica e mondo giovanile". Il sig. Maiorano ha riferito anche la sua visione al riguardo dell'impegno del Ministro e condensato nella espressione "«conoscere per intervenire»... sia questo il primo impegno del Ministro: sapere chi sono i giovani, quali sono le loro modalità di comportamento, di relazione, di pensiero, il mondo simbolico, i rapporti tra generazioni, i rischi di devianza, di emarginazione, di esclusione sociale, le loro nuove povertà (materiali, affettive, spirituali), i loro

## **ACS news n.12 Giugno 2006 – June 2006**

Newsletter periodica a cura del Consultore Regionale Italia-Medio Oriente e del Comitato Coordinatori della Conferenza Nazionale Italiana

tanti bisogni non solo materiali, per definire quanto prima una tabella di marcia e una lista di priorità delle cose da realizzare per rispondere alle attese dei giovani". Il Presidente dei Cooperatori ha inoltre presentato "l'offerta di un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Ministro" evidenziando anche l'interesse dell'intera Famiglia Salesiana sul dispiegarsi delle politiche giovanili.

### **RMG – Conclusione dei lavori della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana**

**(ANS – Roma: 22 maggio 2006)** - Ieri è avvenuta la conclusione della riunione della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana tenutasi presso la Casa Generalizia dei Salesiani tra il 19 e il 21 maggio. La giornata è cominciata con la celebrazione Eucaristica presieduta da don Adriano Bregolin, Vicario del Rettor Maggiore, alla quale hanno partecipato anche i salesiani della comunità della Casa Generalizia. Don Bregolin ha espresso la sua soddisfazione per la partecipazione di quasi tutti i gruppi della Famiglia Salesiana nei lavori della Consulta e diversi partecipanti hanno evidenziato l'importanza di stare insieme per conoscersi meglio e per condividere lo spirito e la missione e anche perseguire possibili azioni comuni. Tra le convinzioni dei diversi gruppi rappresentati nella Consulta si è evidenziata anche l'importanza degli incontri regionali e ispettoriali, sottolineando in particolare il valore delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana. I partecipanti hanno avuto modo, il giorno prima, di ascoltare il Rettor Maggiore. Nel suo intervento, tenuto durante l'Eucaristia del sabato mattina, Don Pascual Chávez ha ricordato il grande contributo di Don Bosco che oggi continua a convocare per i giovani delle persone, anche non credenti, che costituiscono il grande movimento salesiano. Ha inoltre incoraggiato i membri della Famiglia Salesiana, "che sono i più vicini" ad essere promotori di questo movimento salesiano come testimoni di Cristo.

### **Vaticano - Verso la 'venerabilità' di Mamma Margherita**

**(ANS – Città del Vaticano: 31 maggio 2006)** - Il 26 maggio la Commissione dei periti teologi della Congregazione per Cause dei Santi ha espresso un unanime parere positivo riguardo all'eroicità della vita, delle virtù e della fama di santità della Serva di Dio Margherita Occhiena, Mamma di Don Bosco (+ 1856). Manca soltanto il parere definitivo dei Cardinali e dei Vescovi membri della Congregazione per le Cause dei Santi, prima che il Papa dia il suo assenso affinché Mamma Margherita si ascritti nell'elenco dei "Venerabili" della Chiesa universale. Si prevede che questo possa avvenire prima del 25 novembre prossimo, 150° anniversario della morte della Mamma di Don Bosco.

Distribuito il 11 Giugno 2006, Solennità della SS.Trinità